

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche CRESPINA LORENZANA (PI)	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		

CITTADELLA DELLA LOGISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE CON CONTESTUALE VARIANTE
AGLI STRUMENTI URBANISTICI ART.35 LRT 65/2014

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE TECNICA E SCHEMI DIMOSTRATIVI

23P08DAR042RR-00

00	2024/03/20	Emissione per PdC	S. Mattachini	G. Falcone	G. Falcone
REV.	DATA	DESCRIZIONE <i>DESCRIPTION</i>	PREPARATO <i>PREPARED</i>	CONTROLLATO <i>CHECKED</i>	APPROVATO <i>APPROVED</i>

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		
CRESPINA LORENZANA (PI)			

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
INTRODUZIONE.....	3
UNITÀ AMBIENTALI E LORO COMPONENTI.....	4
CONCLUSIONI	6
ELENCO DEGLI ALLEGATI	6

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche CRESPINA LORENZANA (PI)	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		

INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica è predisposta ai sensi dell'art.10.2 del D.M. 14/06/1989 n.236 e contiene le descrizioni delle soluzioni progettuali adottate e delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche, nonché degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo.

Il progetto oggetto dell'istanza di Permesso di Costruire con contestuale variante agli strumenti urbanistici (LRT 65/2014 Art. 35 "Varianti mediante sportello unico per le attività produttive") riguarda la costruzione di un nuovo edificio con destinazione logistico-produttiva (Ed. A) di superficie coperta pari a circa 73.998 mq, ed un fabbricato accessorio ad uso guardiania e locale autisti (Ed. B), con le caratteristiche che si descrivono di seguito, rimandando agli specifici paragrafi per ciò che attiene alla caratterizzazione dimensionale.

Destinazione edificio principale (Ed. A): logistica-industriale

Planimetria: Edificio rettangolare ad uso magazzino di deposito merci e attività di assemblaggio industriale con annessi locali di servizio e tecnici distribuiti su due livelli.

Dimensioni in pianta pari a 408,60x181,10 mt + 14,10x80,20 con una SUL totale pari a circa 77.703 mq.

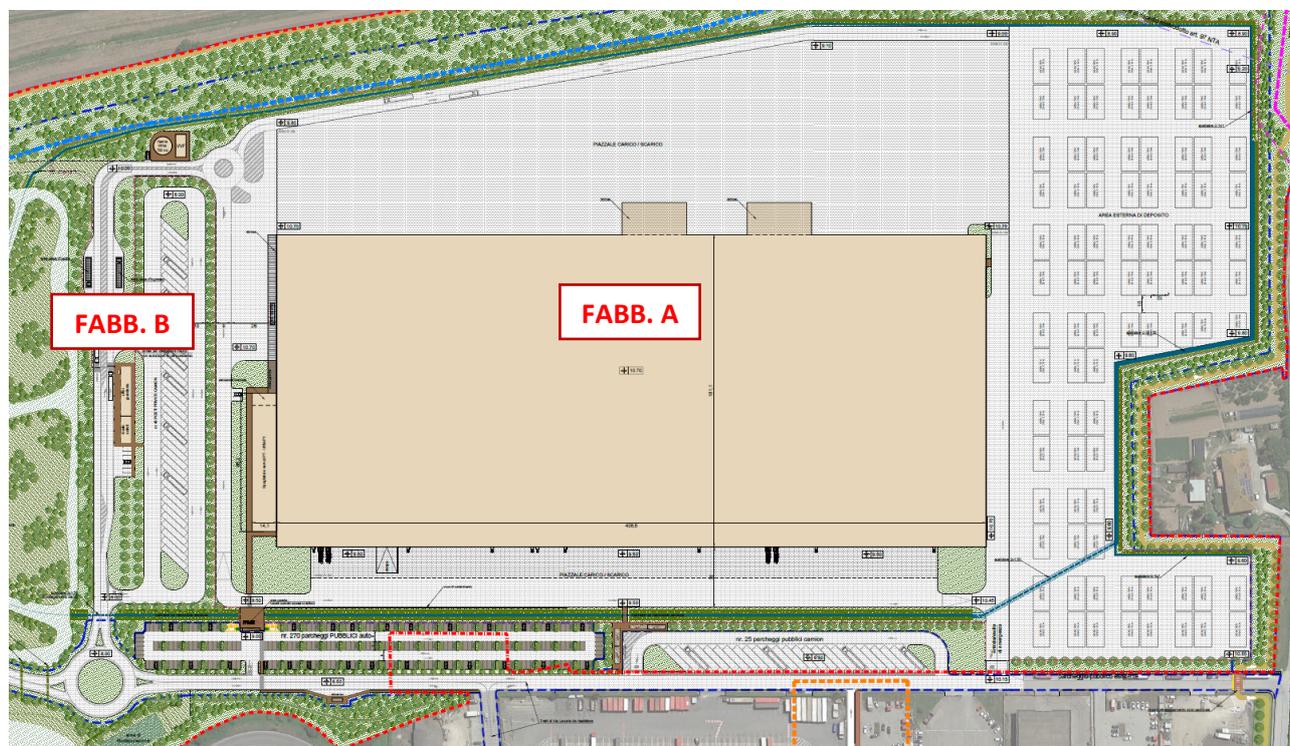


Immagine 1. Estratto planimetria generale di progetto (elaborato 23P08 D AR005 GA)

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche CRESPINA LORENZANA (PI)	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		

Il fabbricato in progetto, per la destinazione specifica ed il numero di addetti ipotizzato, risulta essere “edificio sede di aziende o imprese soggette alla normativa del collocamento obbligatorio”, per cui vige l’obbligo di accessibilità.

Tale requisito “si considera soddisfatto se sono accessibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi ed almeno un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsto. Deve essere sempre garantita la fruibilità di mense, degli spogliatoi, dei luoghi ricreativi e di tutti i servizi di pertinenza”.

Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l’edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia: tale requisito è assicurato dall’accesso diretto dall’esterno a spogliatoi e servizi posti a piano terra, attraverso i quali si raggiunge la zona di magazzino con percorsi in piano, ed al corpo scala dotato di ascensore per il collegamento verticale con gli ambienti ad uso ufficio posti a piano primo.

L’accessibilità e la disposizione degli spazi funzionali sono configurati nel progetto e rispettano le specifiche funzionali e dimensionali previste dal D.M. e più specificatamente:

UNITÀ AMBIENTALI E LORO COMPONENTI

a. D.M. 236/89

La luce netta delle porte di accesso dall’esterno risulta pari a 120 cm. La luce netta delle porte di accesso agli uffici è maggiore di 80 cm. La luce netta delle porte interne è maggiore di 75 cm. L’altezza delle maniglie è compresa tra 85 e 95 cm.

L’accesso alla zona di magazzino avviene attraverso una porta della larghezza non inferiore a 80 cm.

b. Pavimenti

I pavimenti sono tutti complanari, l’eventuale dislivello sulle porte di accesso comunque non supera i 2,5 cm (Art. 8.1.2).

c. Infissi esterni

L’altezza delle maniglie o dispositivo di comando è compresa tra cm 100 e 130 (Art. 8.1.3).

d. Arredi fissi

Gli arredi fissi saranno posizionati in modo tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l’agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie (art. 8.1.4).

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche CRESPINA LORENZANA (PI)	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		

e. Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, sono posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm, in modo tale da permettere un agevole utilizzo da parte di persona seduta su sedia a ruote e saranno facilmente individuabili (art. 8.1.5).

f. Servizi igienici

Sia a piano terra che a piano primo sono presenti servizi igienici progettati al fine di garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria.

A tal fine sono stati rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc è minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- Lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo è minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo.

Relativamente alle caratteristiche degli apparecchi sanitari inoltre:

- I lavabi hanno il piano superiore posto a 80 cm dal calpestio e sono senza colonna con sifone del tipo accostato a parete;
- I wc sono del tipo sospeso; l'asse della tazza wc è posta ad una distanza minima di 40 cm dalla parete laterale, il bordo anteriore a 75-80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio.

È presente inoltre un corrimano in prossimità della tazza wc posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, di diametro cm 3 – 4, fissato a parete e posto a cm 5 dalla stessa.

g. Percorsi orizzontali e corridoi

I percorsi orizzontali ed i connettivi hanno una larghezza superiore a 100 cm, sufficiente a garantire l'utilizzo dei passaggi ad una persona su sedia a ruote.

h. Ascensori

Nel fabbricato A, nella porzione distribuita su due livelli e destinata a servizi/spogliatoi ed uffici, sarà presente un ascensore per il collegamento verticale con dimensioni adatte all'utilizzo da parte di persona su sedia a ruote.

i. Spazi esterni

- Percorsi: i percorsi non presentano scalini, dislivelli fuori norma, irregolarità ma superfici complanari ed il più possibile regolari e prive di ostacoli, con una larghezza minima di 150 cm, utile al passaggio nelle due linee di percorrenza e idonea anche all'inversione di marcia. I dislivelli esterni, legati alla presenza di marciapiedi, saranno raccordati con rampe di pendenza uguale o minore all'8%.

Progetto:	23P08	PDC CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI Superamento barriere architettoniche CRESPINA LORENZANA (PI)	
Rev.:	0		
Data:	2024/03/20		

- Pavimentazioni: La pavimentazione di accesso all'edificio è realizzata in materiali antisdrucciolevoli, con materiale non gelivo e con giunti inferiori a 5 mm. Se presenti, le zone grigliate avranno maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro e saranno posti in opera con gli elementi ortogonali al verso di marcia.
- Parcheggi: nell'area a parcheggi pubblici si sono previsti posti auto riservati alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale in prossimità dell'ingresso pedonale al compendio; detti posti auto hanno larghezza non inferiore a 3,20 m, sono opportunamente segnalati e nelle vicinanze dell'accesso dell'edificio. I parcheggi pubblici garantiscono il numero di stalli riservati alle persone diversamente abili previsti dalle vigenti norme (1/50).

j. Spazio calmo

Per l'evacuazione del fabbricato A in caso di emergenza, saranno predisposte vie di esodo dotate di luoghi sicuri per i soggetti con impedita o ridotta capacità motoria entro i corpi scala compartimentati. Tali spazi non costituiranno intralcio alla fruibilità delle vie di esodo ed avranno caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi.

CONCLUSIONI

Il tecnico progettista dichiara, in conformità a quanto sopra descritto, che il progetto risponde alle disposizioni presenti nella legislazione vigente in materia; per quanto non riportato si fa riferimento alle prescrizioni inserite nel Decreto Ministeriale n. 236 del 14.6.1989.

A maggiore chiarimento di quanto sopra descritto, si allegano gli elaborati grafici specifici:

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 23P08DAR042RR-00-Allegato I: schemi dimostrativi aree esterne
- 23P08DAR042RR-00-Allegato II: schemi dimostrativi ambienti interni

Il progettista

Arch. Giuliano Falcone

FIRMATO DIGITALMENTE